

Con sentenza 13917/2016 la Corte di Cassazione si è pronunciata sull'**obbligo, da parte di società ditte individuali e professionisti, di dotarsi di un indirizzo di posta certificata elettronica da utilizzarsi negli scambi di informazioni tra persone imprese, enti, amministrazione pubblica e professionisti.**

Con tale sentenza la Corte di Cassazione ha stabilito che l'onere della prova di aver aperto un indirizzo pec, di tenerlo sempre attivo e di controllarlo spetta alle imprese ovvero all'intestatario dell'utenza. Quest'ultimo può anche delegare la gestione/manutenzione del proprio indirizzo di posta a persone esperte del ramo. Inoltre sempre la stessa Corte di Cassazione sostiene che l'intestatario della pec deve controllare tutti i messaggi di posta ricevute, anche quelli indesiderati.